

Bergamo Infrastrutture S.p.A.
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Bergamo
Sede sociale Bergamo – Piazzale Goisis, 6
Capitale Sociale € 30.798.360,00 interamente versato
Codice fiscale e partita iva 03000160162
Registro delle Imprese di Bergamo 03000160162
Repertorio Economico Amministrativo 340887

Bilancio al 31 dicembre 2025
Nota integrativa

Signor Azionista unico,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, di cui la presente nota integrativa è parte integrante e sostanziale, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come integrate e chiarite dai principi contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti, ed in quanto applicabili, avendo riguardo a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). Quanto precede senza necessità di dover far luogo alla deroga di alcuna delle suddette disposizioni non essendosi manifestati casi eccezionali tali da rendere la loro applicazione incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico, finanziaria e patrimoniale della Società.

Criteri di formazione

I criteri osservati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, sono conformi al dettato dell'art. 2426 del Codice civile, come riformato dal D.lgs. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione impiegati nella redazione del bilancio rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico d'esercizio, nonché della situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile come integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice civile, parte integrante del bilancio d'esercizio. Gli Amministratori hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale. Al riguardo si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione. A tale documento si rinvia anche per una disamina degli andamenti della Società nei diversi settori nei quali essa opera.

Tutti gli importi iscritti nella presente nota integrativa sono espressi in Euro, salvo quanto diversamente indicato. Le voci di stato patrimoniale e di conto economico aventi saldo pari a zero in entrambi gli esercizi non sono state riportate nei relativi prospetti.

Criteri osservati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto, sono rilevati solo gli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Sempre in ossequio al principio di prudenza, si è

altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

Stato Patrimoniale;

Conto Economico;

Rendiconto Finanziario;

Nota Integrativa.

I prospetti sono conformi agli schemi previsti dall'attuale normativa, sono redatti con arrotondamento delle cifre decimali all'unità di euro e recano confronto con le corrispondenti voci del precedente esercizio. Nella formazione dei prospetti quantitativi di sintesi non si è fatto luogo al raggruppamento o all'omissione di voci, all'iscrizione di elementi dell'attivo e del passivo sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale.

La presente nota integrativa contiene le informazioni richieste dalle vigenti disposizioni di legge in materia, e le ulteriori ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società.

Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata, come detto, nella prospettiva della continuazione dell'attività, avendo riguardo al fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionale destinato, almeno entro prevedibile arco di tempo futuro, di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, alla produzione del reddito. Nella valutazione prospettica di tale presupposto, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano condurre alla cessazione dell'attività.

Criteri osservati nella valutazione delle voci di bilancio.

Nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2025, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, ove esistenti, i criteri di valutazione dappresso richiamati:

- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali sono iscritti al costo di acquisto e sono esposte in bilancio al netto delle quote di ammortamento. Le stesse sono determinate sistematicamente in relazione alla natura dei costi ed alla loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale e l'avviamento, ove esistenti, sono iscritti con il consenso del collegio sindacale sul presupposto che il relativo onere possa essere recuperato grazie al permanere di favorevoli prospettive reddituali.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato in un periodo massimo di dieci anni. Le condizioni che giustificano l'adozione di differenti periodi di ammortamento sono riconducibili all'effettiva capacità di recuperare i relativi valori iscritti in bilancio attraverso i flussi attesi di reddito in un normale scenario futuro. Tali periodi sono stati stimati sulla base della vita utile delle immobilizzazioni. L'immobilizzazione che alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello come dianzi determinato viene iscritta a tale minor valore. Detto minor valore non viene tuttavia mantenuto negli esercizi successivi, eccezion fatta per l'avviamento, ed il valore originario ripristinato, ove vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Le migliorie su beni di terzi in uso alla Società sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello del residuo utilizzo dei beni medesimi.

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di produzione ovvero al costo di acquisizione, intendendosi, con tale ultima espressione, il prezzo corrisposto per l'acquisto dei beni, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, dedotte le quote stanziare nei rispettivi fondi di ammortamento.

Per i beni non acquistati presso terze economie, il costo di produzione comprende i costi direttamente imputabili al cespite, nonché gli ulteriori costi sostenuti sino all'entrata in funzione del bene, per la quota loro ragionevolmente imputabile.

Le manutenzioni, quando incrementative della capacità produttiva e/o della vita economica utile delle immobilizzazioni, sono portate ad incremento del costo. Quelle aventi carattere ordinario sono imputate a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti dei cespiti, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili, e gli "immobili patrimonio" ad uso di civile abitazione, sono rilevati in bilancio per quote costanti nelle misure discendenti dall'impiego di un piano sistematico che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo tra gli esercizi di durata della vita economica dei cespiti.

L'inizio dell'ammortamento decorre da quando il bene è pronto per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, rilevi una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario.

- Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è rettificato per riflettere eventuali perdite durevoli di valore. Esso viene tuttavia ripristinato nell'esercizio nel corso del quale vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate.

I crediti aventi natura di immobilizzazione, ovvero i crediti non numerari o di prestito sono rilevati in bilancio in ossequio al criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Quando gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti i crediti sono rilevati al loro valore nominale.

Gli altri titoli, ove esistenti, sono iscritti al costo di acquisizione.

- Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Qualora si rilevi l'esistenza di un indicatore che segnali la possibilità che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita di valore, si procede ad effettuare un'analisi del valore recuperabile. Il valore recuperabile è identificato come il maggiore tra il suo valore d'uso (il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa) e il suo fair value (l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione), al netto dei costi di vendita.

Qualora il valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile (o dell'unità generatrice di cassa cui l'attività si riferisce) l'attività viene svalutata. Ove, nel futuro, vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario, rettificato degli ammortamenti, viene ripristinato. Non è possibile ripristinare la svalutazione eventualmente rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali di cui al numero 5 dell'articolo 2426 Codice civile.

- Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, ove esistenti, sono iscritti, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, al loro fair value. Le variazioni del valore d'iscrizione sono imputate al conto economico, ovvero per il caso di strumenti di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari associati ad altro strumento finanziario o ad un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto. Tale riserva viene imputata a conto economico, nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa di pertinenza dello strumento finanziario coperto o dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o dal rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento finanziario derivato.

- Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo, d'acquisto o di produzione, ed il valore di mercato, essendo il primo individuato sulla scorta del metodo del costo specifico.

Per i beni di fabbricazione interna il costo include i costi delle materie prime, dei materiali di consumo, delle energie, della manodopera nonché le spese generali di produzione ed industriali per la quota ad essi ragionevolmente imputabile.

Il valore di mercato è individuato dal costo di sostituzione per le materie prime e dal presumibile valore di realizzo per i prodotti finiti e semilavorati.

Le scorte, allorché obsolete ovvero a lento rigiro, sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di impiego o di futuro realizzo, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

- Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore. Quando gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti i crediti sono rilevati al loro valore nominale.

I crediti denominati all'origine in valuta estera sono, ove esistenti, contabilizzati con riguardo ai cambi correnti alla data nella quale sono state effettuate le relative operazioni. La differenza emergente dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio viene imputata al conto economico; l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo, ove applicabile.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide denominate in moneta di conto sono iscritte al loro valore nominale, le giacenze denominate in valuta sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio, con imputazione al conto economico delle eventuali differenze emergenti dal confronto con il cambio storico.

- Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi misurano rispettivamente quote di proventi o di costi che saranno integralmente liquidati nel successivo esercizio, ma di competenza, per la parte iscritta, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

I risconti attivi esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti, rinvii per la quota non di competenza ad una o più annualità successive.

I risconti passivi rappresentano analogamente quote di proventi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o nei precedenti, per la quota rinviata ad uno o più esercizi successivi.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati determinati in accordo con il principio della competenza economica e temporale nonché della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

- Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono perdite ed oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali alla data di redazione del Bilancio sono tuttavia indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi sono iscritti con ricorso ai generali criteri di prudenza e competenza economica allorché il relativo onere è ragionevolmente stimabile.

- Fondo trattamento di fine rapporto

Accoglie il debito verso dipendenti per trattamenti di fine rapporto maturati alla data di chiusura dell'esercizio, così come previsto dall'articolo 2120 del Codice civile ed in conformità a quanto al riguardo prescritto dalla legislazione e dai vigenti accordi contrattuali.

- I debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato

dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Quando gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti i debiti sono rilevati al loro valore nominale.

I debiti espressi in valuta estera sono, ove esistenti, contabilizzati con riguardo ai cambi correnti alla data nella quale sono state effettuate le relative operazioni. La differenza emergente dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio viene imputata al conto economico; l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo, ove applicabile.

- I ricavi e i costi

Sono imputati al conto economico in accordo con il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte ad essi afferenti.

I ricavi relativi alla cessione dei beni sono riconosciuti allorché sia intervenuto il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che generalmente si verifica al momento della spedizione e/o della consegna.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono rilevati allorché il servizio è reso e non sussistono incertezze relativamente all'esistenza e all'ammontare del corrispettivo.

Si segnala, per quanto occorrer possa, che l'entrata in vigore del OIC34, relativo alla contabilizzazione dei ricavi non ha comportato effetti sul bilancio di cui è parte la presente nota integrativa.

- Le imposte

Le imposte sono stanziare in bilancio nelle misure ragionevolmente imputabili all'esercizio in applicazione delle vigenti disposizioni di legge. Il relativo importo è stanziato alla voce debiti tributari/crediti tributari al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota attesa in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono iscritte in bilancio, rispettivamente nelle voci "Fondo per imposte, anche differite" del passivo e "Crediti per imposte anticipate" nell'attivo.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono indicate nel conto economico in una apposita sottovoce della voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono, distintamente per ciascuna voce, nel seguito analiticamente esaminate.

Attivo

B – Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti quantitativi che seguono recano, distintamente per ciascuna voce le informazioni prescritte dal numero 2 dell'articolo 2427 del Codice civile. Essi danno dettaglio del costo iniziale, delle rivalutazioni, degli ammortamenti, delle

svalutazioni intervenute nei precedenti esercizi e nell'esercizio testé terminato, nonché delle acquisizioni, delle alienazioni e delle altre variazioni intervenute nell'esercizio. In particolare, per le immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata, vengono indicate, ricorrendone i presupposti, la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore operate avendo riguardo al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile, ovvero al loro valore di mercato, nonché le eventuali differenze di valore rispetto ai decrementi operati nei precedenti esercizi, dando evidenza della loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

B I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio per importo pari a euro 833.238, ovvero al valore di acquisizione ridotto delle quote di ammortamento maturate e stanziare a tutto il 31 dicembre 2025.

Le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali in esame si dettagliano in particolare come segue:

B I. - Immobilizzazioni immateriali					(unità di euro)		
	Valore netto al 31.12.2024	Incrementi	Amm. ti	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.2025	Costo storico al 31.12.2025	F.do amm.to e svalutaz. al 31.12.2025
1) Costi di impianto e ampliamento	11.418	-	(3.567)	-	7.851	17.835	9.984
2) Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-
5) Avviamento	940.681	-	(235.171)	-	705.510	3.292.384	2.586.874
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
7) Altre	150.579	-	(30.702)	-	119.877	793.827	673.950
Totale	1.102.678	-	(269.440)	-	833.238	4.104.046	3.270.808

La variazione decrementativa netta rilevata nel valore delle immobilizzazioni in disamina è dunque complessivamente pari ad euro 269.440, e corrisponde per importo agli ammortamenti operati in corso di anno.

Il costo delle singole voci componenti l'aggregato "immobilizzazioni immateriali" si compone, in particolare, come segue:

1) Costi di impianto e ampliamento.

1) Costi di impianto e ampliamento					(unità di euro)	
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore		Valore netto al 31.12.2025	
Saldo iniziale	17.835	(6.417)	-		11.418	

Movimenti dell'esercizio:

- Acquisizioni	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespiti	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(3.567)	-	(3.567)
Saldo finale	17.835	(9.984)	-	7.851

Questa appostazione di bilancio è rappresentativa dagli oneri incontrati dalla Società in sede di costituzione e ampliamento.

La variazione decrementativa netta rilevata in questa appostazione di bilancio è pari ad euro 3.567 e corrisponde per importo agli ammortamenti stanziati al 31 dicembre 2025.

5) Avviamento

5) Avviamento

(unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2025
Saldo iniziale	3.292.384	(2.351.703)	-	940.681
Movimenti dell'esercizio:				
- incremento per correzione errore contabile	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespiti	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(235.171)	-	(235.171)
Saldo finale	3.292.384	(2.586.874)	-	705.510

Ammonta ad euro 705.510 e si decrementa nell'esercizio per importo pari a euro 235.171, e, così, per importo pari alla quota di ammortamento stanziata in bilancio.

L'ammortamento dell'avviamento è determinato assumendo una vita economica utile pari a 25 anni, ovvero pari alla durata del contratto di affitto delle reti alle quali l'avviamento afferisce, che si rammenta ha decorrenza dall'esercizio 2004 e termine il 31 dicembre 2029.

L'iscrizione dell'avviamento deve farsi risalire alla correzione dell'errore contabile operata nel corso dell'esercizio 2015 e, precisamente, dell'errore contabile occorso nel 2004 in sede di rilevazione degli effetti della fusione di Sober Reti S.p.A. in Bergamo Infrastrutture S.p.A.

Con riguardo alla voce avviamento in disamina, gli amministratori non rilevano, alla luce delle analisi effettuate, perdite di valore.

Si ricorda che la società si avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 110 comma 7 del Decreto – legge 104/2021 di adeguare il valore fiscale dell'avviamento al suo valore d'iscrizione contabile in bilancio.

L'onere per imposta sostitutiva, pari a euro 56.441, è stato rilevato in bilancio in accordo con le indicazioni al riguardo recate dal Principio Contabile OIC 25 ed è ripartito in quote costanti entro il periodo di durata del beneficio fiscale derivante dal riallineamento. A seguito delle modifiche

apportate dall'art.1, commi 622 – 624 della Legge 234/2025 (c.d. Legge di Bilancio 2025) alle disposizioni recate dall'art. 110 del D.L. 104/2021, tale periodo è stato esteso, in assenza di versamento di ulteriore imposta sostitutiva, a 50 anni.

7) Altre

7) Altre

(unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2025
Saldo iniziale	793.827	(643.248)	-	150.579
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespiti	-	-	-	-
- Arrotondamenti	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(30.702)	-	(30.702)
Saldo finale	793.827	(673.950)	-	119.877

Le altre immobilizzazioni immateriali sono per lo più rappresentative di oneri per migliorie su beni di terzi in uso alla Società. La variazione decrementativa netta rilevata nel valore della voce altre immobilizzazioni in disamina è pari complessivamente a 30.702 euro e corrisponde alla somma degli ammortamenti operati in corso di anno.

B II – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per importo pari ad euro 38.902.829, ed evidenziano, complessivamente considerate, una variazione decrementativa netta di 2.070.185 euro.

Le movimentazioni intervenute in questa sottoclasse dell'attivo immobilizzato, sono, distintamente per categoria di cespiti, individuate al seguente prospetto riepilogativo:

B II. - Immobilizzazioni materiali

(unità di euro)

	Valore netto al 31.12.2024	Incrementi Netti	Amm. ti	Decrementi Netti	Valore netto al 31.12.2025	Costo storico al 31.12.2025	F.do amm.to e svalutaz. al 31.12.2025
1) Terreni e fabbricati	9.569.963	-	(172.018)	-	9.397.945	11.607.225	2.209.280
2) Impianti e macchinari	31.390.497	-	(1.886.975)	(14.802)	29.488.720	153.961.176	124.472.456
3) Attrezzature	-	1.500	(150)	-	1.350	96.498	95.148
4) Altri beni	12.554	9.600	(5.686)	(1.655)	14.814	312.259	297.445
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	40.973.014	11.100	(2.064.829)	(16.457)	38.902.829	165.977.158	127.074.329

Le immobilizzazioni materiali in esame sono iscritte al costo di acquisizione al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio assommano a euro 2.064.829 e sono stanziati in bilancio per quote costanti nelle misure discendenti dall'impiego di piani sistematici, ritenute idonee ad assicurare una corretta ripartizione del costo tra gli esercizi di durata della vita economica dei cespiti.

Le aliquote impiegate per la rilevazione degli ammortamenti, invariate rispetto al precedente esercizio, sono in dettaglio elencate alla seguente:

Aliquote di ammortamento

- Fabbricati	
Industriali acqua	1,75%
Industriali gas	2,00%
Industriali energia elettrica	2,00%
Via Quarenghi	3,00%
Fabbricati Piscine Italcementi	3,00%
- Costruzioni leggere	5,00%
- Impianti	
Di trattamento e depurazione acqua	7,50%
Di filtrazione acqua	4,00%
Di sollevamento acqua	6,00%
Serbatoi acquedotto	2,00%
Opere idrauliche fisse acqua	1,25%
Condutture di adduzione e distribuzione acqua	2,50%
Serbatoi acquedotto	2,00%
Attrezzature varie acqua	5,00%
Apparecchi di misura acqua	5,00%
Apparecchi di controllo acqua	5,00%
Rete fognaria Bergamo	2,50%
Serbatoio, rete e stazione di compressione gas	4,00%
Attrezzatura varia gas	5,00%
Apparecchi di misura gas	4,00%
Apparecchi di controllo gas	5,00%
Sottostazioni trasformazione en. elettrica	2,66%
Centrali termoelettriche	3,60%
Condotte devolvibili acqua	2,50%
Condotte devolvibili gas	2,00%
Generici	10,00%
Fissi	20,00%
- Attrezzature	25,00%
- Mobili e arredi	12,00%
- Registratore di cassa	15,00%
- Telefonia mobile	20,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
- Automezzi	20,00%

Il costo delle singole voci componenti l'aggregato "immobilizzazioni materiali" si compone, in particolare, come segue:

1) Terreni e fabbricati

1) Terreni e fabbricati

(unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2025
Saldo iniziale	11.607.225	(2.037.262)	-	9.569.963
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Riclassificazione cespiti	-	-	-	-

- Decrementi	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-
- Ammortamenti	-	(172.018)	(172.018)
Saldo finale	11.607.225	(2.209.280)	9.397.945

La voce di bilancio in esame è rappresentativa del costo sostenuto dalla Società per l'acquisizione di terreni e fabbricati.

Il decremento netto rilevato in questa voce dell'attivo immobilizzato è pari ad euro 172.018 e deve ricondursi alle quote di ammortamento stanziate al 31 dicembre 2025;

Il costo della voce "terreni e fabbricati" in disamina è pari a complessivi euro 9.397.945 e deve imputarsi, in particolare, come segue:

- quanto a 5.562.295 euro alla voce terreni;
- quanto a 6.018.074 euro alla voce fabbricati;
- quanto a 26.856 alla voce costruzioni leggere.

Corrispondentemente il fondo di ammortamento, pari complessivamente a 2.209.280 euro, deve imputarsi come segue:

- quanto ad euro 26.856 al fondo ammortamento costruzioni leggere;
- quanto ad euro 2.182.424 al fondo ammortamento fabbricati.

Il netto valore contabile della voce "terreni e fabbricati" in disamina deve ricondursi precisamente al residuo costo dei compendi immobiliari di proprietà sociale, come segue:

- quanto ad euro 2.700.967 ai terreni sui quali insistono gli impianti di distribuzione acqua e gas, nonché ai fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività di gestione degli impianti medesimi;
- quanto ad euro 6.696.978 al patrimonio destinato meglio individuato e descritto al numero 6 del paragrafo "Altre informazioni" della presente nota integrativa, e precisamente al complesso immobiliare in Comune di Bergamo alla via Quarenghi numero civico 33.

2) Impianti e macchinari

2) Impianti e macchinari

(unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2025
Saldo iniziale	153.994.069	(122.603.572)	-	31.390.497
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Riclassifica	-	-	-	-
- Decrementi	(32.893)	18.091	-	(14.802)
- Ammortamenti	-	(1.886.975)	-	(1.886.975)
Saldo finale	153.961.176	(124.472.456)	-	29.488.720

La variazione decrementativa netta rilevata in questa appostazione di bilancio è pari a euro 1.901.777 e corrisponde per importo alla differenza tra i decrementi, e le quote di ammortamento stanziate al 31 dicembre 2025, rispettivamente per importo pari a euro 14.802 euro e a euro 1.886.975.

La cessione ha generato una minusvalenza di pari importo.

3) Attrezzature industriali e commerciali

3) Attrezzature industriali e commerciali (unità di euro)				
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2025
Saldo iniziale	94.998	(94.998)	-	-
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	1.500	-	-	1.500
- Riclassifica	-	-	-	-
- Decrementi	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(150)	-	(150)
Saldo finale	96.498	(95.148)	-	1.350

La variazione netta rilevata nel valore delle attrezzature in disamina è positiva e pari a 1.350 euro e corrisponde per importo alla differenza tra gli incrementi, e le quote di ammortamento stanziati al 31 dicembre 2025, rispettivamente per importo pari a euro 1.500 euro e a euro 150.

4) Altri beni

4) Altri beni (unità di euro)				
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2025
Saldo iniziale	730.041	(717.487)	-	12.554
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	9.600	-	-	9.600
- Riclassifica	-	-	-	-
- Decrementi	(427.382)	425.728	-	(1.654)
- Ammortamenti	-	(5.686)	-	(5.686)
Saldo finale	312.259	(297.445)	-	14.814

La variazione incrementativa netta rilevata nel valore degli altri beni è pari a 2.260 euro e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni, i decrementi, che hanno generato una plusvalenza, e le quote di ammortamento stanziati al 31 dicembre 2025, rispettivamente per 9.600 euro, per 1.654 euro e per 5.686 euro.

Il saldo in esame è in particolare rappresentativo del valore residuo degli arredi, delle macchine elettroniche d'ufficio, del registratore di cassa, e degli autoveicoli di proprietà sociale.

B III – immobilizzazioni finanziarie

Questa sottoclasse dell'attivo immobilizzato accoglie in particolare il valore delle partecipazioni detenute in altre imprese.

Le movimentazioni intervenute in questa sottoclasse dell'attivo sono individuate al seguente prospetto riepilogativo:

B III - Immobilizzazioni finanziarie							(unità di euro)
	Valore al 31.12.2024	Acquisti e sottoscrizioni	Ripristino valore	Rinuncia Finanziamenti	Vendite liquidazioni incorporazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2025
1) Partecipazioni in:							
d-bis) altre imprese	522.870	-	-	-	-	-	522.870
Totale	522.870	-	-	-	-	-	522.870

Il valore della voce si compone in maggior dettaglio come di seguito:

1) Partecipazioni

d bis) in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto. Esse sono rappresentative di azioni negoziate in mercati regolamentati e segnatamente detenute nel capitale della A2A S.p.A. Le movimentazioni intervenute in questa voce dell'aggregato sono evidenziate dalla seguente:

1) Partecipazioni

d bis) in altre imprese

	Costo di Acquisto	Valore al 31.12.2023	Ripristino operate al 31.12.2024	Valore al 31.12.2024	Vendite liquidazioni incorporazioni	Ripristino valore	Valore Al 31.12.2025
1) A2A S.p.A.	522.870	522.870	-	522.870	-	-	522.870
Totale	522.870	522.870	-	522.870	-	-	522.870

Con riferimento alle suddette azioni si precisa quanto segue:

Altre imprese							(unità di euro)
	Numero azioni Possedute	Valore di Acquisto	valore Azioni al 31.12.2023	Valore Azioni al 31.12.2024	Valore azioni al 31.12.2025	Nuovo valore di iscrizione	Valore Al 31.12.2025
1) A2A S.p.A.	309.875	1,687	1,859	2,145	2,310	1,687	522.870

Il valore d'iscrizione in bilancio è pari al costo di acquisto e non subisce variazioni rispetto al precedente esercizio.

C – Attivo circolante

C II – Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante di durata residua superiore a cinque anni ovvero crediti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Quanto alla ripartizione dei crediti con riguardo alle aree geografiche di residenza delle rispettive controparti, la stessa è individuata distintamente per ciascuna voce dell'aggregato, dal seguente prospetto di sintesi:

Crediti - Ripartizione per aree geografiche				(unità di euro)
C II. – Crediti	Italia	Cee	Extra-Cee	Valore al
				31.12.2025
1) verso clienti	947.060	-	-	947.060
4) verso imprese controllanti	11.360	-	-	11.360
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
5 bis) tributari	42	-	-	42
5 ter) per imposte anticipate	477.245	-	-	477.245
5 quater) verso altri	364.901	-	-	364.901
Totale	1.800.608	-	-	1.800.608

Più in particolare si forniscono per ciascuna delle voci componenti la presente sottovoce dell'attivo circolante le informazioni che seguono.

1) Crediti verso clienti

Ammontano a euro 947.060 ed evidenziano, rispetto al precedente esercizio, una variazione decrementativa di 271.823 euro. Non rilevano crediti scadenti oltre i 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale al valore di previsto realizzo dei crediti è conseguito mediante appostazione al relativo fondo della quota del portafoglio per la quale non vi sia alla chiusura dell'esercizio la ragionevole aspettativa del realizzo. In particolare, è costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore.

I crediti verso clienti sono, in particolare, esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione è individuata dal seguente prospetto quantitativo di sintesi:

Fondo svalutazione crediti					(unità di euro)
	Valore al	Accantonamento	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al
	31.12.2024				31.12.2025
Fondo svalutazione crediti commerciali:	15.425	-	-	-	15.425
Totale	15.425	-	-	-	15.425

4) Crediti verso controllanti

Ammontano ad euro 11.360 e sono rappresentativi di crediti commerciali, di crediti per contributi da ricevere dal Comune di Bergamo.

Il saldo creditore deriva in particolare la sua consistenza dalle voci sottoelencate:

	Valori al 31.12.2024		Valori al 31.12.2025	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi
Clienti Comune di Bergamo	1.967	-	-	-
Crediti per contributi da ricevere	54.475	-	16.475	-

Fatture da emettere	35.138	-	14.671	-
Note di Credito da emettere	(46)		(19.786)	
Totale	91.534	-	11.360	-

5 bis) Crediti tributari

5 bis) Crediti tributari

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2024		Valori al 31.12.2025	
	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi
Crediti verso l'erario per IRES	-	-	-	-
Credito verso l'erario per IRAP	-	-	-	-
Credito verso l'erario per IVA	5.042	-	-	-
Altri crediti verso l'erario	-	-	42	-
Totale	5.042	-	42	-

Ammontano a 42 euro e si decrementano nell'esercizio per importo pari a 5.000 euro.

5 ter) imposte anticipate

5 ter) Imposte anticipate

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2024		Valori al 31.12.2025	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Imposte anticipate su ammortamenti indeducibili fabbricati civili	90.083	-	104.993	-
Imposte anticipate su accantonamenti	6.739	-	6.739	-
Imposte anticipate su amm.to Avviamento riallineato	220.458	-	275.573	-
Imposte anticipate su rischio reti	98.216	-	89.941	-
Totale	415.496	-	477.245	-

Ammontano a 477.245 euro e subiscono nell'esercizio una variazione incrementativa di importo pari ad euro 61.749.

L'appostazione in disamina espone:

- quanto ad euro 104.993 lo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dalla rilevazione di ammortamenti non deducibili relativi ai fabbricati civili di proprietà sociale;
- quanto ad euro 6.739 lo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dagli accantonamenti a fondi rischi disposti nell'esercizio e nel corso degli esercizi precedenti;
- quanto ad euro 275.573 lo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dalla rilevazione di ammortamenti indeducibili relativamente all'avviamento;
- quanto ad euro 89.941 lo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dall'accantonamento a fondo rischi previsto al fine di fronteggiare gli oneri che potranno in futuro derivare dal minor valore di realizzo delle reti ex Sobergas rispetto al valore di iscrizione delle stesse in bilancio.

Richiamato quanto riferito a commento della voce "5) avviamento" dell'attivo immobilizzato, circa l'intervenuto adeguamento del suo valore fiscale al valore d'iscrizione in bilancio, si precisa che dette differenze sono da ascrivere alla diversa durata dell'ammortamento civilistico rispetto a quella fiscale e non a disallineamenti dei relativi valori.

L'iscrizione delle imposte anticipate in bilancio è avvenuta sul presupposto che ricorrano le condizioni richieste dal principio contabile OIC 25 per la loro contabilizzazione, sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso il conseguimento di redditi imponibili.

5 quater) crediti verso altri

5 quater) Crediti verso altri

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2024		Valori al 31.12.2025	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Depositi cauzionali	3.014	-	2.963	-
Fornitori Italia	290	-	14.246	-
Credito INPS	1.145	-	851	-
Crediti per contributi da ricevere per attività reti	425.381	-	296.044	-
Crediti diversi	7.282	-	-	-
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	1.129	50.797	1.129	49.668
Totale	438.242	50.797	315.233	49.668

La voce assomma ad euro 364.901 e si decrementa nell'esercizio per importo pari a 124.138 euro.

I crediti verso altri in disamina sono, tra l'altro, rappresentativi quanto ad euro 296.044 di crediti per contributi da ricevere dall' "Ambito Territoriale Ottimale" (ATO) della Provincia di Bergamo (oggi Uniacque S.p.A) a parziale copertura degli oneri per manutenzioni straordinarie delle reti detenute dalla vostra Società.

La voce "Attività per imposta sostitutiva da riallineamento" ammonta ad euro 50.797 ed è relativa alla rilevazione per competenza, in accordo con le indicazioni al riguardo recate dal Principio Contabile OIC 25, dell'imposta sostitutiva relativa al riallineamento del valore fiscale dell'avviamento al suo più elevato valore civilistico.

Tale voce è rappresentativa, in particolare, della parte dell'onere sostenuto di competenza dei futuri esercizi.

C IV) – Disponibilità liquide

Ammontano a euro 1.717.682 e derivano la loro consistenza dalla somma del numerario di cassa, nonché dei saldi creditori di conto corrente bancario esistenti al 31 dicembre 2025.

Il saldo delle disponibilità liquide in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

C IV. - Disponibilità liquide

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2025	Variazioni
1) Depositi bancari e postali			
- conti correnti ordinari	1.321.178	1.717.316	396.138
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa			
- denaro contante	4.947	366	(4.581)
Totale	1.326.125	1.717.682	391.557

La variazione intervenuta nel livello della liquidità è pertanto positiva e pari a euro 391.557. Per il più dettagliato esame delle determinanti della variazione in esame si fa rinvio alle evidenze del rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi rilevati in bilancio in accordo con il principio della competenza economico temporale, nonché della correlazione di costi e ricavi in ragione di esercizio ammontano a euro 80.758, ed evidenziano rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari a

27.826 euro. La voce in disamina è per lo più rappresentativa di oneri accessori ai finanziamenti riscontati lungo il periodo di durata degli stessi.

Il saldo della voce in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

D - Ratei e risconti attivi				(unità di euro)
	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2025		Variazioni
Ratei attivi				
- incasso distributori automatici	8.342	-		(8.342)
Risconti attivi				
- spese bancarie	100.182	80.150		(20.032)
- altri	60	608		548
Totale	108.584	80.758		(27.826)

Passivo

A) Patrimonio netto

Le movimentazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto nel biennio 2024 – 2025 si compendiano nelle risultanze del seguente prospetto riepilogativo:

A) Patrimonio netto									(unità di euro)
	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Arroton.to	Riserva straordinaria	Riserva da fusione	Utili/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale	
Totale 31.12.2023	31.157.825	186.172	(1)	-	-	-	(359.465)	30.984.531	
Destinazione risultato									
- perdite portate a nuovo	-	-	-	-	-	(359.465)	359.465	-	
Altre variazioni:									
- ripianare perdite	(359.465)	-	3	-	-	359.465	-	-	
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	23.648	23.648	
Totale 31.12.2024	30.798.360	186.172	2	-	-	-	23.648	31.008.182	
Destinazione risultato:									
- riserva legale	-	23.648	-	-	-	-	(23.648)	-	
Altre variazioni:									
- arrotondamenti	-	-	1	-	-	-	-	1	
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	208.579	208.579	
Totale 31.12.2025	30.798.360	209.820	3	-	-	-	208.579	31.216.762	

L'incremento del patrimonio netto registrato nel corso del 2025 è generato dalla rilevazione del risultato economico dell'esercizio.

In maggiore dettaglio il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 deriva la propria consistenza dalle seguenti voci:

A I. – Capitale

Il capitale sociale ammonta ad euro 30.798.360 ed è suddiviso in numero 6.159.672 azioni del valore nominale di euro 5 ciascuna.

La parte di capitale sociale da riferire al patrimonio destinato ammonta ad euro 2.800.000.

A IV. – Riserva legale

Ammonta ad euro 209.820 e si incrementa nell'esercizio per importo pari a euro 23.648 per effetto della destinazione alla Riserva legale dell'utile rilevato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

A IX. – Utile (Perdita) dell'esercizio

L'utile dell'esercizio ammonta ad euro 208.579 e fa registrare al risultato economico, rispetto al precedente esercizio, un incremento pari a 184.931 euro.

Origine, utilizzabilità e distribuità delle voci componenti il patrimonio netto sono analiticamente indicate al seguente prospetto:

A) Patrimonio netto - Natura delle Riserve (unità di euro)						
Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile		Utilizzi nei tre precedenti esercizi	
			Totale	- di cui: distribuibile	Copertura perdite	Aumento Cap. sociale
I. Capitale sociale	30.798.360	B	30.798.360	-	4.511.641	-
IV. Riserva legale	209.820	B	209.820	-	-	-
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	208.579	A, B, C	208.579	-	-	-
Arrotondamento	3		3			
Totale	31.216.762		31.216.762	-	4.511.641	-
Quota non distribuibile ex art. 2426 n. 5 C.C.					-	-
Residuo quota distribuibile					-	-

Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione soci.

B – Fondi per rischi ed oneri

I fondi in essere alla data di chiusura dell'esercizio si compongono come segue:

B) Fondi per rischi ed oneri (unità di euro)				
	Valore al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2025
2) per imposte, anche differite	2.009.753	-	(105.235)	1.904.518
4) altri	375.685	-	(30.340)	345.345
Totale	2.385.438	-	(135.575)	2.249.863

La variazione decrementativa netta rilevata nella voce in esame è pari a 135.575 euro.

Il valore dell'aggregato "fondi per rischi e oneri" in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

2) per imposte, anche differite

Ammontano ad euro 1.904.518 e subiscono nell'esercizio una variazione decrementativa di importo pari ad euro 105.235.

La variazione rilevata nel fondo in esame, come dianzi individuata, deve precisamente ricondursi:

- quanto ad euro 99.283 al rilascio della fiscalità differita stanziata a valere sugli ammortamenti indeducibili da riferire al maggior valore delle reti iscritto in sede di imputazione del disavanzo di 18.723.752 euro generatosi nell'ambito dell'operazione di fusione occorsa nell'esercizio 2004 e segnatamente in sede di contabilizzazione degli effetti della fusione per incorporazione di Sober Reti S.p.A. in Bergamo Infrastrutture S.p.A.;
- quanto ad euro 5.952 al rilascio della fiscalità differita relativa alla quota parte delle plusvalenze realizzate negli esercizi precedenti a valere sulle cessioni dei terreni e degli impianti in Comune di Casnigo e Villa d'Almè, rateizzate ai sensi dell'articolo 86 comma 4 del Testo unico delle Imposte sui Redditi che ha concorso alla formazione della base imponibile IRES nel corso del 2025.

4) altri

Ammontano a euro 345.345. La variazione decrementativa netta rilevata nella voce in esame è pari a 30.340 euro e deve precisamente ricondursi:

- quanto ad euro 680 all'utilizzo del fondo spese future per opere di manutenzione effettuate sugli immobili di via Quarenghi nel corso dell'anno 2025;
- quanto a 29.660 euro all'utilizzo del fondo stanziato a copertura del rischio che il valore di realizzo delle reti ex Sobergas sottostimi il valore di iscrizione contabile delle stesse di tale predetto importo;

C – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Accoglie il debito verso dipendenti per trattamenti di fine rapporto maturati alla data di chiusura dell'esercizio in conformità a quanto al riguardo statuito dalla legislazione e dai vigenti accordi contrattuali.

Le movimentazioni del fondo sono quelle dappresso indicate:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					(unità di euro)
	Valore al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valore al 31.12.2025
Debiti per TFR	159.382	7.454	(94.256)	-	72.580
Totale	159.382	7.454	(94.256)	-	72.580

Il fondo di trattamento di fine rapporto deriva in maggior dettaglio la sua consistenza finale dalle variazioni evidenziate al seguente prospetto riepilogativo:

Dettaglio incrementi / decrementi dell'esercizio		(unità di euro)
		Totale
INCREMENTI:		
Accantonamento dell'esercizio (al netto imposta sost.)		7.454
DECREMENTI:		
Anticipi liquidati		-
Indennità liquidate		(94.256)
Totale		(86.802)

D – Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al costo ammortizzato.

Non vi sono debiti, salvo quanto precisato a commento della voce "debiti verso banche", di durata superiore a cinque anni, ovvero debiti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine. Quanto alla ripartizione dei debiti con riguardo alle aree geografiche di residenza delle rispettive controparti commerciali, la stessa è individuata, distintamente per ciascuna voce del relativo aggregato, dal seguente prospetto di sintesi:

D) Debiti - ripartizione per aree geografiche				(unità di euro)
Natura del debito	Italia	Estero		Valore al 31.12.2025
4) verso banche	9.674.130	-		9.674.130
7) verso fornitori	150.979	-		150.979
11) verso controllanti	-	-		-

12) tributari	224.197	–	224.197
13) verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	14.235	–	14.235
14) altri debiti	158.883	–	158.883
Totale	10.222.425	–	10.222.425

4) verso banche

Ammontano a euro 9.674.130 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari ad euro 1.977.713. La parte delle suddette esposizioni scadenti entro il termine di durata dell'esercizio in corso ammonta a 2.515.715 euro.

I debiti verso istituti di credito accolgono il residuo debito per finanziamenti e affidamenti di conto corrente accordati alla Società.

Il saldo debitore in particolare deve ricondursi:

- quanto a euro 6.540.096 al residuo debito dalla Società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario di originari euro 46.000.000, scadente il 30 giugno 2029 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dello 0,46 per cento. La parte del suddetto debito scadente entro l'esercizio successivo ammonta ad euro 1.708.633, quella scadente oltre il termine di durata dell'esercizio in corso ammonta a euro 4.831.463. Di questo l'importo di euro 2.791.614 ha scadenza, in unica soluzione, al 30 giugno 2029;
- quanto ad euro 2.721.074 al residuo debito dalla Società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. e Banca Popolare di Bergamo S.p.A., ora BPER Banca, per finanziamento chirografario erogato in pool di originari euro 19.500.000 scadente il 31 dicembre 2029 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dell'1,475 per cento. La parte del suddetto debito scadente entro l'esercizio successivo ammonta ad euro 703.842, quella scadente oltre il termine di durata dell'esercizio in corso ammonta a euro 2.017.232, di cui 323.096, in unica soluzione, al 31 dicembre 2029;
- quanto ad euro 334.960 al residuo debito dalla Società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario erogato in data 10 ottobre 2014 scadente il 31 dicembre 2029 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dello 0,46 per cento. La parte del suddetto debito scadente entro l'esercizio successivo ammonta ad euro 83.740, quella scadente oltre il termine di durata dell'esercizio in corso ammonta a euro 251.220.
- quanto ad euro 78.000 al residuo debito intrattenuto con Unicredit S.p.A. per commissioni bancarie dovute a valere sul contratto di finanziamento chirografario di originari euro 46.000.000. La parte del suddetto debito scadente entro l'esercizio successivo ammonta ad euro 19.500, quella scadente oltre il termine di durata dell'esercizio in corso ammonta a euro 58.500.;

Si segnala che parte dell'esposizione da riferire al finanziamento Unicredit ed al finanziamento in Pool originariamente scadente oltre il termine di durata del corrente esercizio sociale ma, che formerà oggetto di rimborso anticipato nel 2026 in accordo con le clausole contrattuali, è stata classificata tra le passività a breve sul presupposto che gli enti finanziatori si avvarranno del diritto previsto dall'articolo 4, paragrafo 2, lettera f, degli "accordi di riscadenziamento del debito bancario" sottoscritti in data 8 ottobre 2014.

In particolare, detto rimborso anticipato, da commisurare all'"excess cash flow" generato dalla gestione delle reti idriche e gas, come individuato al richiamato accordo, sarà pari nel 2025 a euro 1.275.277.

Si precisa che nel corso dell'esercizio per il quale è bilancio la società ha rispettato i covenants bancari come modificati nell'accordo sottoscritto con Unicredit S.p.A. in data 6 maggio 2022.

7) debiti verso fornitori

Ammontano a euro 150.979 e si decrementano nell'esercizio per importo pari a 352.813 euro.

Questa appostazione accoglie il residuo debito verso controparti commerciali e professionali per forniture di beni e prestazioni di servizi dalle medesime rese alla data di chiusura dell'esercizio.

12) debiti tributari

I debiti tributari, tutti esigibili entro il successivo esercizio, sono pari a euro 224.197 e subiscono una variazione incrementativa di 128.470 euro.

La composizione di questa voce del passivo è la seguente:

12) Debiti tributari (unità di euro)

	Valori al 31.12.2024		Valori al 31.12.2025	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Erario conto ritenute Irpef	12.339	-	7.294	-
Erario conto ritenute lavoro autonomo	4.555	-	3.743	-
Erario conto IRES	52.281	-	186.145	-
Erario conto IRAP	26.383	-	4.094	-
Erario conto IVA	-	-	22.921	-
Erario c/diversi	169	-	-	-
Totale	95.727	-	224.197	-

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie il residuo debito dalla Società intrattenuto verso istituti di previdenza sociale per ritenute previdenziali operate a valere su retribuzioni, ovvero compensi corrisposti nel corso del 2025 e regolati nel corrente esercizio sociale.

Il debito verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammonta a euro 14.235 e subisce, rispetto al precedente esercizio, una variazione decrementativa pari a 3.736 euro.

La composizione del suddetto saldo debitore è in particolare la seguente:

13) Debiti verso istituti di previdenza (unità di euro)

	Valori al 31.12.2024		Valori al 31.12.2025	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso INPS	17.318	-	14.115	-
Debiti verso Enti Prev. e Ass. vari	119	-	120	-
Debiti verso INAIL	534	-	-	-
Totale	17.971	-	14.235	-

14) Altri debiti

La voce "Altri debiti" accoglie, tra gli altri, il debito della Società verso dipendenti e amministratori per retribuzioni e competenze maturate a tutto il 31 dicembre 2025 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa di 16.168 euro.

La composizione del saldo debitore in disamina deriva la sua consistenza dai seguenti importi:

14) Altri debiti (unità di euro)

	Valori al 31.12.2024		Valori al 31.12.2025	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso dipendenti ed amministratori	17.935	-	14.578	-
Debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate	46.734	-	36.318	-
Debiti per cauzioni	32.156	69.802	28.907	70.090
Debiti verso fondi di previdenza e altri enti	6.565	-	6.843	-
Debiti diversi	1.859	-	2.147	-
Totale	105.249	69.802	88.793	70.090

I debiti per cauzioni si riferiscono alle somme incassate a detto titolo dai soggetti fruitori degli impianti sportivi e dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà sociale. La parte dei suddetti debiti per cauzioni da riferire ai contratti di locazione immobiliare in corso, ammontanti ad euro 70.090, è classificata tra le passività scadenti oltre i 12 mesi.

E – ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi, rilevati in bilancio in accordo con principio di competenza economica e temporale, nonché della correlazione tra costi e ricavi in ragione di esercizio, ammontano a euro 96.356 ed evidenziano una variazione decrementativa di importo pari a 160.935 euro.

La composizione della voce in disamina è in particolare la seguente:

(unità di euro)			
	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2025	Variazioni
E - Ratei e risconti passivi			
Ratei passivi			
- altri	1.322	1.982	660
- interessi passivi	19.488	11.232	(8.256)
Risconti passivi			
- per incassi e concessioni	95.063	16.341	(78.722)
- contributi reti idriche e gas	141.418	66.801	(74.617)
Totale	257.291	96.356	(160.935)

I risconti passivi su contributi reti idriche e gas misurano la quota di contributi in conto manutenzioni straordinarie già liquidati dall' "Ambito Territoriale Ottimale" di competenza dei futuri esercizi, da rigirare a riduzione delle quote di ammortamento da stanziare a valere sugli investimenti agevolati.

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

(unità di euro)			
	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2025	Variazioni
Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale			
Impegni:			
- cessione crediti affitto reti	14.000.744	10.488.736	(3.512.008)
Garanzie:			
- fidejussioni ricevute	933.600	933.600	-
Totale	14.934.344	11.422.336	(3.512.008)

Gli impegni sono rappresentativi delle garanzie prestate a favore delle banche finanziatrici a mezzo cessione dei crediti in essere o che potranno in futuro sorgere in dipendenza dell'affitto delle reti di proprietà sociale. Gli stessi ammontano ad euro 10.488.736 a fronte di residui debiti per finanziamenti concessi ammontanti ad euro 9.674.130.

Le garanzie ricevute sono rappresentative delle fidejussioni rilasciate dai soggetti locatori le suddette reti e da taluni soggetti gestori di esercizi ubicati presso gli impianti sportivi, ammontanti rispettivamente ad euro 900.000 e ad euro 33.600.

Analisi delle voci di conto economico

A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 4.522.706, si decrementa nell'esercizio per importo pari a 726.201 euro e si compone come segue:

A) Valore della produzione

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2025	Variazioni
1) Ricavi per prestazioni di servizi	4.553.649	4.066.008	(487.641)
2) Variazione dei prodotti in corso di lavorazione e similav.	(1.215)	(1.412)	(197)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi			
- altri ricavi	173.789	39.559	(133.830)
- contributi in conto esercizio	522.684	418.151	(104.533)
Totale	5.248.907	4.522.706	726.201

(*) dato non rilevato perché privo di significato statistico

I ricavi delle prestazioni di servizi registrano, nel raffronto con il precedente esercizio, un decremento pari in valore assoluto a euro 487.641.

I ricavi in esame si compongono, in particolare, come segue:

- quanto ad euro 3.215.058 di canoni attivi di affitto delle reti idriche e di distribuzione del gas;
- quanto ad euro 483.131 di proventi relativi alla gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Bergamo;
- quanto ad euro 367.819 di canoni rivenienti dalla locazione dell'immobile di proprietà sociale in Bergamo via Quarenghi.

I contributi ammontano ad euro 418.151 ed accolgono:

- quanto ad euro 292.780 gli importi annuali erogati dal Comune di Bergamo a valere sull'attività di gestione e conduzione degli impianti sportivi;
- quanto ad euro 50.752 l'importo erogato dal Comune di Bergamo a titolo di rimborso degli oneri da sostenere in relazione all'incarico dalla società conferito a Energas Engineering S.r.l. per l'individuazione del valore di rimborso dei cespiti di proprietà da alienare in sede di gara d'ambito per il servizio di distribuzione del gas naturale Atem "Bergamo 4";
- quanto ad euro 74.618 i contributi liquidati dall'"Ambito Territoriale Ottimale" (ATO) per l'esercizio 2025 in conto manutenzioni straordinarie.

Gli altri ricavi ammontano a euro 39.559. Tra questi figurano i seguenti importi:

- Euro 29.660 per sopravvenienze attive rilevate quale contropartita dell'utilizzo del fondo stanziato a copertura del rischio che il valore di realizzo delle reti ex Sobergas sottostimi il valore di iscrizione contabile delle stesse di tale predetto importo;
- Euro 10.299, altri ricavi.

B) Costi della produzione

Ammontano a complessivi euro 3.870.773 e registrano, nel raffronto con il precedente esercizio, una variazione decrementativa pari a 798.475 euro.

Con riguardo alle voci componenti l'aggregato in esame, si forniscono le informazioni che seguono:

6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Ammontano ad euro 9.491 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari ad euro 9.048.

7) Costi per servizi

Sono pari a euro 914.470 e registrano nell'esercizio una variazione decrementativa pari a euro 709.258. Compongono, tra le altre, la voce in esame i costi per utenze per euro 430.567, le spese per la gestione degli impianti sportivi per euro 133.967 e i costi di manutenzione per euro 25.987.

8) Costi per godimento beni di terzi

Questa voce di costo espone, in particolare, l'onere sostenuto dalla Società per l'acquisizione del diritto di utilizzo degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Bergamo.
L'onere complessivo è stato nel corso del 2025 pari a 95.774 euro, con un decremento rispetto al precedente esercizio di euro 45.577.

9) Costo del personale

Il costo complessivo del lavoro al 31 dicembre 2025 ammonta ad euro 421.687 e presenta, rispetto al precedente esercizio, un decremento pari a euro 34.524.

Per il dettaglio di questa voce di costo si fa rinvio alla voce "B9" del conto economico.

Il personale mediamente in forza è risultato di 8 unità nell'arco dell'intero esercizio sociale e si suddivide per categoria come segue:

Personale mediamente in forza

	Numero
Quadri	-
Impiegati	4
Operai	4
Totale	8

10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stanziati in bilancio nelle misure, discendenti dall'applicazione di piani sistematici, ritenute congrue in rapporto alla prevista utilità futura delle relative immobilizzazioni, ammontano a euro 2.334.266.

12) Accantonamenti per rischi

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo allo stanziamento di fondi rischi.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a euro 95.085 e si incrementano nell'esercizio per importo pari a 13.387 euro. La voce accoglie tra gli altri oneri per Imposta Municipale Unica e Tassa raccolta e smaltimento rifiuti, rispettivamente per euro 47.651 e per euro 6.829.

C) Proventi ed oneri finanziari

Ammontano rispettivamente a euro 54.410 e ad euro 358.358. Il saldo della gestione finanziaria è pertanto negativo e pari ad euro 303.948.

I proventi finanziari si compongono, in particolare, come segue:

- quanto ad euro 30.988 di dividendi erogati da A2A nel corso del 2025;
- quanto ad euro 23.422 di interessi attivi di conto corrente bancario.

Gli oneri finanziari si compongono come segue:

- quanto ad euro 357.118 di interessi passivi su finanziamenti bancari;
- quanto ad euro 1.240 di interessi passivi su dilazioni di pagamento.

D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo ad alcuna rettifica.

20) Imposte

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a euro (139.406) e si compongono quanto ad euro (306.390) di imposte correnti, quanto ad euro 105.235 di imposte differite passive e quanto ad euro 61.749 di imposte anticipate rilevate in bilancio in conformità alle prescrizioni al riguardo recate dal principio contabile numero 25.

Le imposte in disamina si compongono, in particolare, come segue:

A) Imposte correnti

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione onere fiscale corrente da bilancio e onere fiscale corrente teorico (unità di euro)

A) Per IRES

Risultato prima delle imposte	347.985	
Onere fiscale corrente teorico IRES (aliquota 24,0%)		83.516
Variazioni fiscali		
- IMU	47.651	
- imposte indeducibili	1.129	
- redditi immobili non strumentali	241.620	
- ammortamenti non deducibili	615.520	
- spese telefoniche non deducibili	616	
- gestione immobili civili	7.952	
- altri costi non deducibili	2.397	
- Plusvalenza del 2024 - 1/5	24.800	
- utilizzo fondo rischi reti Sobergas	(29.660)	
- affitto immobili	(131.680)	
- 100% IMU strumentali	(21.436)	
- 95% dividendi incassati nell'anno	(29.438)	
Totale variazioni fiscali	729.471	
Perdita fiscale	-	
Perdite fiscali esercizi precedenti	-	
Base imponibile IRES	1.077.456	
ACE e Super ACE		
Base imponibile IRES	1.077.456	
Onere fiscale corrente da bilancio IRES (aliquota 24,0%)		258.590
Differenza		175.074

Riconciliazione onere fiscale corrente da bilancio e onere fiscale corrente teorico (unità di euro)

B) Per IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	651.933	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	422.816	
Totale	1.074.749	
Onere fiscale corrente teorico IRAP (aliquota 3,90%)		41.915
Variazioni fiscali		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale	-	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	47.651	
- altre variazioni	555.976	
- utilizzo fondo rischi	-	
- altre variazioni	(30.744)	
Totale variazioni fiscali	572.883	
Imponibile fiscale	1.647.632	
Deduzioni	(421.986)	
Base imponibile IRAP	1.225.646	
Onere fiscale corrente da bilancio IRAP (aliquota 3,90%)		47.800

Differenza

5.885

B) Imposte differite

Le imposte differite di competenza dell'esercizio assommano ad euro 105.235 e derivano la loro consistenza:

- quanto ad euro 99.283 dal rilascio della fiscalità differita rilevata a valere sugli ammortamenti indeducibili da riferire al maggior valore delle reti iscritto in sede di imputazione del disavanzo di 18.723.752 euro generatosi nell'ambito dell'operazione di fusione occorsa nell'esercizio 2004, e segnatamente in sede di contabilizzazione degli effetti della fusione per incorporazione di Sober Reti S.p.A. in Bergamo Infrastrutture S.p.A.;
- quanto a euro 5.952 al rilascio delle imposte differite rilevate sulla quota parte delle plusvalenze realizzate, a valere sulla cessione degli impianti e dei terreni come dianzi indicate, rateizzate ai sensi dell'articolo 86 comma 4' del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

C) Imposte anticipate

Le imposte anticipate di competenza dell'esercizio assommano ad euro 61.749 e derivano la loro consistenza:

- quanto ad euro 14.910 dallo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dagli ammortamenti indeducibili afferenti i fabbricati civili di proprietà sociale;
- quanto ad euro (8.275) dal rilascio della fiscalità relativa all'utilizzo di parte dello stanziamento operato al fine di fronteggiare gli oneri che potranno in futuro derivare dal minor realizzo delle reti ex Sobergas rispetto al valore di iscrizione delle stesse in contabilità;
- quanto ad euro 55.114 dallo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dagli ammortamenti non deducibili afferenti all'avviamento.

D) Descrizione analitica delle differenze intervenute nella consistenza dei crediti e dei debiti rilevati in bilancio rispettivamente per imposte differite attive e passive

La descrizione analitica delle movimentazioni intervenute nella consistenza delle attività e passività rilevate in bilancio rispettivamente per imposte differite attive e passive è in dettaglio, distintamente per tributo ed aliquota d'imposta, descritta al seguente prospetto riepilogativo:

Imposte differite e anticipate IRES (unità di euro)				
	Valori al 31.12.2024		Valori al 31.12.2025	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Disavanzo di fusione indeducibile	7.118.078	1.708.338	6.762.226	1.622.934
Plusvalenza Cessione terreni	99.200	23.808	74.400	17.856
Totale imposte differite		1.732.146		1.640.790
Rischio reti ex Sobergas	352.025	84.486	322.365	77.368
Stanziamento a fondo rischi	23.661	6.739	23.661	6.739
Perdite fiscali	-	-	-	-
Ammortamenti indeducibili fabbricati civili	375.342	90.083	437.466	104.993
Ammortamenti indeducibili avviamento	790.172	189.640	987.715	237.050
Totale imposte anticipate		370.948		426.150
Effetto netto IRES		2.103.094		2.066.940
Imposte differite e anticipate IRAP (unità di euro)				
	Valori al 31.12.2024		Valori al 31.12.2025	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Disavanzo di fusione indeducibile	7.117.078	277.608	6.761.226	263.730
Acquisizione Piscine Italcementi	-	-	-	-
Totale imposte differite		277.608		263.730
Rischio reti ex Sobergas	352.025	13.730	322.365	12.573
Ammortamenti indeducibili avviamento	790.172	30.816	987.715	38.520
Totale imposte anticipate		44.546		51.093
Effetto netto IRAP		322.154		314.823
Effetto netto complessivo		2.425.248		2.381.763
Aliquote IRES		24,0%		24,0%
Aliquote IRAP		3,9%		3,9%

Altre informazioni

1) Informazioni relative al fair-value degli strumenti finanziari (numero 1, comma 1, art. 2427-bis Codice civile)

In conformità al dettato del numero 1 dell'articolo 2427 bis del Codice civile si segnala che la Società non opera attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati in genere.

2) Oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo di stato patrimoniale (numero 8, comma 1, art. 2427 Codice civile)

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla imputazione di oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo di stato patrimoniale.

3) Compensi a sindaci, amministratori e Società di revisione (numeri 16 e 16 – bis, comma 1, art. 2427 Codice civile)

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati corrisposti compensi agli amministratori, ai sindaci ed alla Società di revisione rispettivamente ammontanti a 17.179 euro, 21.000 euro e a 18.000 euro oltre oneri di Legge a carico della Società.

4) Azioni, obbligazioni convertibili ed altri strumenti finanziari (numeri 18 e 19, comma 1, art. 2427 Codice civile)

La Società non ha emesso nell'esercizio appena terminato azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

Non si è del pari proceduto all'emissione di altri strumenti finanziari o di titoli di debito così come disciplinati dall'articolo 2483 del Codice civile.

5) Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (numeri 20 e 21, comma 1, art. 2427 Codice civile)

Con delibera del Consiglio di amministrazione in data 24 marzo 2009 Bergamo Infrastrutture S.p.A. ha costituito un patrimonio destinato in via esclusiva alla conclusione di uno specifico affare riservando al medesimo le risorse rispettivamente rivenienti:

- dall'aumento di capitale sociale di euro 1.800.000 deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 dicembre 2008 interamente riservato alla costituzione del patrimonio destinato;
- dall'aumento di capitale sociale di euro 1.500.000 deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 luglio 2011 riservato all'incremento del patrimonio destinato per importo pari ad euro 1.000.000.

Il patrimonio destinato in commento ha in particolare ad oggetto la ristrutturazione / edificazione di un complesso immobiliare sito in Bergamo alla via Quarenghi numero civico 33.

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'articolo 2447-septies, comma 3, del Codice civile per il caso di costituzione di patrimonio destinato, si precisa quanto in appresso:

- non rilevano apporti di terzi;
- non rilevano specifici criteri di imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo;
- non sussiste responsabilità illimitata della Società per le obbligazioni contratte in relazione allo specifico affare.

Di seguito si riporta, ai sensi del numero 2, comma 1, dell'articolo 2447-septies del Codice civile il rendiconto al 31 dicembre 2025 del suddetto patrimonio destinato:

Stato Patrimoniale

Attivo	31.12.2025	31.12.2024	variazioni
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti,			
con separata indicazione della parte già richiamata	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione			
di quelle concesse in locazione finanziaria			
II - Immobilizzazioni Materiali			
1) terreni e fabbricati	6.696.978	6.858.085	-161.107
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0

TOTALE II)	6.696.978	6.858.085	-161.107
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.696.978	6.858.085	-161.107
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
4) verso controllanti			0
TOTALE II)	0	0	0
IV - Disponibilità Liquide			
1) depositi bancari e postali	0	0	0
3) danaro e valori in cassa	0	0	0
TOTALE IV)	0	0	0
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	0	0	0
D) Ratei e Risconti Attivi	0	0	0
Totale Attivo	6.696.978	6.858.085	-161.107
Passivo	31.12.2025	31.12.2024	variazioni
A) Patrimonio Netto			
I - Capitale	2.800.000	2.800.000	0
VI - Altre Riserve	3.392.348	0	3.392.348
VIII - Utile (perdita) degli esercizi precedenti	249.683	0	249.683
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	231.966	190.645	41.321
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.673.997	2.990.645	3.683.352
B) Fondi per rischi ed oneri	22.981	23.661	-680
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0
D) Debiti	0	3.843.779	-3.843.779
E) Ratei e Risconti Passivi	0	0	0
Totale Passivo	6.696.978	6.858.085	-3.844.459
Conto Economico	31.12.2025	31.12.2024	variazioni
A) Valore della Produzione			
1) ricavi delle vendite e prestazioni	389.326	386.215	3.111
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	
5) altri ricavi	22.981	1.794	21.187
TOTALE A)	412.307	388.009	24.298
B) Costi della Produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	408	184	224
7) per servizi	1.681	3.455	-1.774
8) godimento beni di terzi	10.327	8.608	1.719
9) ammortamenti	161.107	161.769	-662
10) per il personale	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	21.286	37.243	-15.957

TOTALE B)	194.809	211.259	-16.450
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	217.498	176.750	40.748
C) Proventi e oneri finanziari	0	-573	573
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	217.498	176.177	41.321
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) imposte correnti	0	0	0
b) imposte differite passive	0	0	0
c) imposte differite attive	14.468	14.468	0
23) utile (perdita) dell'esercizio	231.966	190.645	41.321

6) Operazioni con parti correlate (numero 22 bis, art. 2427 Codice civile)

La Società non ha posto in essere rilevanti operazioni con parti correlate concluse a non normali condizioni di mercato. Si veda quanto descritto nella sezione crediti e debiti verso società controllanti.

7) Accordi non risultanti da stato patrimoniale (numero 22 ter, comma 1, art. 2427 Codice civile)

Non rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da comportare l'emersione di rischi e benefici rilevanti a carico della Società la cui conoscenza sia necessaria od anche solo opportuna per una corretta valutazione della sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

8) Effetto natura patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (numero 22 – quater, comma 1, art. 2427 Codice civile)

Nulla da segnalare al riguardo.

9) Proposta di destinazione dell'utile (perdita) dell'esercizio (numero 22 – septies, comma 1, art. 2427-bis Codice civile)

In relazione all'utile dell'esercizio, pari a 208.579 euro, vi proponiamo, richiamato il dettato del comma 1' dell'articolo 2430 del Codice civile, di destinarlo ad incremento della riserva legale.

10) Soggezione all'altrui direzione e coordinamento

Essendo la Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Bergamo si espongono dappresso le informazioni richieste dal quarto comma dell'articolo 2497-bis del Codice civile e, precisamente, prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal suddetto ente alla data del 31 dicembre 2024.

Essi dati si dettagliano in particolare come segue:

	GESTIONE 2024		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			66.983.920
Riscossioni	66.147.107	225.181.038	291.328.145
Pagamenti	47.149.991	256.125.068	303.275.059

Fondo di cassa al 31 dicembre			55.037.006
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			55.037.006
Residui attivi	67.331.989	90.744.827	158.076.816
-di cui residui attivi al 31/12/ in c/postali e c/bancari in attesa del riversamento nel c/tesoreria principale	178.178	1.731.974	1.910.153
-di cui derivanti da accer.to di tributi sulla base della stima del deperimento delle finanze	0	16.667.625	14.667.625
Residui passivi	4.525.762	54.643.218	59.168.980
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			6.378.882
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			58.590.990
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 (A)			88.974.970

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	41.066.000
Fondo perdite società partecipate	748.000
Fondo contenzioso	3.250.000
Altri accantonamenti	9.603.721
Totale parte accantonata (B)	54.667.721

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.833.920
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.533.517
Vincoli derivati dalla contrattazione di mutui	2.412.175
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	4.034.544
Totale parte vincolata (C)	16.814.155

Parte destinata agli investimenti

Totale parte destinata agli investimenti (D)	4.164.329
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	13.328.765

Si segnala, da ultimo, che, ai sensi dell'articolo 11 bis del Decreto Legislativo numero 118/2011, il bilancio della Società rientra nel perimetro di consolidamento del bilancio del Comune di Bergamo.

11) Obblighi discendenti dai commi da 125 a 129 dell'art. 1, Legge n. 124/2017, recante disposizioni in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici

A seguito dell'introduzione dell'obbligo di cui all'art. 1, Legge n. 124/2017, si segnalano le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario da parte di Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis, D.lgs. n. 33/2013.

A tal riguardo si segnala che la Società, nel corso dell'anno 2025 ha incassato, distintamente per soggetto erogatore, i seguenti contributi: dal Comune di Bergamo euro 402.202.

*** **

Concludiamo con l'auspicio di aver fornito all'azionista unico informazioni ed elementi che consentano loro di effettuare compiute valutazioni sull'andamento della Società e sulle deliberazioni da assumere in sede di assemblea.

per il Consiglio di amministrazione
 Il presidente
 (avvocato Attilio Baruffi)

